



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

ORIGINALE

Decreto Reg.Gen. n. 4

Arenzano, 27-11-2020

Reg. Part. n. 4

Protocollo:

Ufficio: SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO

Oggetto: O.C.D.P.C. N. 658 DEL 29.03.2020. EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA NUOVA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID - 19, NOVEMBRE 2020. ULTERIORI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE, NUOVI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DI BUONI SPESA.

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di novembre, il Sindaco

DECRETA

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 sono state stabilite misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- con decreto legge n. 9 del 02.03.202, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", si è stabilito (art. 35) che: "a seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate, sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";
- con DPCM dell'8 marzo 2020, recante disposizioni attuative del richiamato decreto legge 23.02.2020, n. 6, sono state stabilite ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, operando un distinguo fra aree territoriali negli artt. 1 e 29;
- con DPCM del 09.03.2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state stabilite misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale a partire dal 10 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020;
- con DPCM dell'11.03.2020 sono state emanate ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

- con il DPCM 22 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 - misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, sono state individuate le attività produttive e del commercio al dettaglio non sospese di cui all'Allegato 1 al citato provvedimento;
- con il DPCM 25 marzo 2020 recante “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020”, sono state individuate ulteriori attività produttive e del commercio soggette a prescrizioni;
- con il ripresentarsi, nello scorso mese di Ottobre, delle condizioni pandemiche da COVID-19, il Governo ha emanato in successione i DPCM in data 18.10.2020, 24.10.2020 e 3.11.2020, tutte contenenti misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- in conseguenza dell'emanazione dei DPCM di cui sopra, il Presidente della Regione Liguria ha emanato più ordinanze di adeguamento delle misure preesistenti tendenti ad attuare in ambito regionale le misure nazionali;

Preso atto che l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, vista la necessità di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha disposto l'assegnazione ai Comuni di un contributo da destinare all'applicazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, quantificato per il Comune di Arenzano in € 60.522,66, ed esplica tutt'ora i propri effetti in quanto permangono le condizioni di emergenza socio economica che ne hanno determinato l'emanazione;

Preso atto che con Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 “*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19*” il Governo ha assegnato al Comune di Arenzano ulteriori risorse da destinare all'erogazione di misure di solidarietà alimentare, per un importo complessivo pari a € 60.522,66;

Viste le risorse disponibili ammontanti complessivamente a € 77.479,31, derivanti da:

- risorse ancora residuanti dal primo contributo assegnato dalla Tesoreria dello Stato - € 6.956,65;
- risorse comunali – € 10.000,00;
- secondo contributo assegnato dalla Tesoreria dello Stato - € 60.522,66.

Ritenuto, pertanto, in questa ulteriore fase di emergenza sanitaria, di destinare le risorse disponibili all'ulteriore erogazione di buoni spesa da distribuire alle famiglie individuate dai Servizi Sociali del Comune, in base alle nuove richieste che perverranno con nuova presentazione di apposita domanda, nei modi che saranno stabiliti dal Funzionario Responsabile dei Servizi Sociali competente, sulla base di quanto di seguito indicato:

Criteri:

- essere residenti nel Comune di Arenzano;
- trovarsi in condizione di disagio economico e familiare per situazioni riconducibili al perdurare della situazione di emergenza sanitaria (es. sospensione, cessazione o riduzione dell'attività lavorativa);
- essere titolare, unitamente all'intero nucleo familiare convivente, di un patrimonio mobiliare di ammontare complessivo non superiore a € 5.000,00, al 31.10.2020;
- non percepire redditi da pensione, indennità di disoccupazione, reddito di cittadinanza o da altre forme di welfare pubblico;

- essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità di valore non superiore a € 20.000,00;
- in caso di fabbisogno superiore agli stanziamenti previsti verrà data la priorità ai nuclei con presenza di minori e/o persone diversamente abili e con valore ISEE inferiore;
- in caso di disponibilità di risorse, potranno essere accolte anche istanze di nuclei familiari con attestazione ISEE superiore al limite indicato o con particolari situazioni socio economiche e sanitarie, che saranno valutate dai servizi sociali.

Modalità di richiesta

L'assegnazione del beneficio, al fine di soddisfare le esigenze di celerità e di non incentivare gli spostamenti fisici dei cittadini interessati, avverrà previa istruttoria da svolgersi con la modalità del colloquio telefonico a cura degli Assistenti Sociali dell'ATS n. 32 (o altri operatori incaricati) e la domanda consisterà in un'autodichiarazione del richiedente che sarà acquisita con modalità on line garantendo comunque un accesso, previo appuntamento telefonico, per le famiglie che non hanno la disponibilità di strumenti informatici.

Il Servizio Sociale effettuerà controlli su quanto auto dichiarato dal cittadino al momento della domanda, tramite l'accesso alle banche dati disponibili.

I cittadini possono fare domanda:

- attraverso modulo online scaricabile e compilabile on line dal sito del Comune di Arenzano (modalità raccomandata) reso disponibile nella sezione news della home page del sito. Seguirà istruttoria telefonica con gli operatori sociali che contatteranno i richiedenti in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande;
- (in alternativa) Attraverso il ritiro e la riconsegna del modulo presso l'Ufficio Servizi Sociali, previo appuntamento;

Modalità di assegnazione/erogazione

L'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- il contributo sotto forma di buoni spesa è da intendersi esclusivamente destinato ad acquistare beni di prima necessità di tipo alimentare o di natura sanitaria e farmaceutica, essendo esclusa qualsiasi forma di trasformazione della destinazione verso l'acquisizione di generi di conforto non strettamente necessari al sostentamento dei destinatari del beneficio (vedi a titolo esemplificativo, tabacchi, superalcolici, cosmetici, ricariche telefoniche, ecc.). Non possono essere convertiti in valuta né ceduti a terzi se non per permettere l'effettuazione della spesa da parte di personale volontario di associazioni delegate ad effettuare gli acquisti per conto del beneficiario;
- l'entità del Buono Spesa sarà commisurata al numero dei componenti del nucleo, riservando comunque particolare attenzione anche ai nuclei monoreddito che, per assenza di reti di prossimità, potrebbero trovarsi in condizione di maggiore difficoltà. La proposta potrà essere modulata tenendo conto di eventuali altre forme di aiuto già erogate nel mese;
- l'autorizzazione delle proposte potrà essere sottoposta a limitazioni o trovare possibilità di proroga a seconda delle risorse disponibili;
- il/i buono/i o carte prepagate vengono consegnate come segue:

erogazioni da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 400,00, sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

NUMERO COMPONENTI DEL NUCLEO	IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRIBUTO
1 persona	€ 150,00
2 persone	€ 200,00
3 persone	€ 250,00
4 persone	€ 300,00
5 o più persone	€ 400,00

In virtù dei poteri conferiti dal Decreto legge n. 6 del 23.02.2020, e s.m.i., che richiama espressamente il potere di ordinanza sindacale di cui all'art. 50, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto comunale;
Visto il D. lgs. N. 267/2000;

DECRETA

- 1) Di destinare, per le ragioni in narrativa esposte in questa sede integralmente richiamate, sino al verificarsi del permanere delle condizioni di disagio socio-economico causate dalle misure restrittive imposte dal contagio da COVID-19, e nel limite delle risorse ancora disponibili, sia ancora residuanti dalla somma di € 60.522,66 assegnati dal OCDPC n. 658/2020, sia ulteriormente stanziati direttamente dal Comune di Arenzano, alla distribuzione di ulteriori tranche di buoni spesa agli aventi diritto, richiamando l'applicazione dei criteri di individuazione, le modalità applicative di erogazione e la quantificazione del contributo per fasce di seguito indicat già individuati dal su richiamato decreto sindacale n. 1/2020 e qui si intendono integralmente richiamati e confermati.
- 2) Di erogare il beneficio sulla base dei seguenti criteri e delle seguenti modalità:

Criteri:

- essere residenti nel Comune di Arenzano;
- trovarsi in condizione di disagio economico e familiare per situazioni riconducibili al perdurare della situazione di emergenza sanitaria (es. sospensione, cessazione o riduzione dell'attività lavorativa);
- essere titolare, unitamente all'intero nucleo familiare convivente, di un patrimonio mobiliare di ammontare complessivo non superiore a € 5.000,00, al 31.10.2020;
- non percepire redditi da pensione, indennità di disoccupazione, reddito di cittadinanza o da altre forme di welfare pubblico;
- essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità di valore non superiore a € 20.000,00;
- in caso di fabbisogno superiore agli stanziamenti previsti verrà data la priorità ai nuclei con presenza di minori e/o persone diversamente abili e con valore ISEE inferiore;

- in caso di disponibilità di risorse, potranno essere accolte anche istanze di nuclei familiari con attestazione ISEE superiore al limite indicato o con particolari situazioni socio economiche e sanitarie, che saranno valutate dai servizi sociali.

Modalità di richiesta

L'assegnazione del beneficio, al fine di soddisfare le esigenze di celerità e di non incentivare gli spostamenti fisici dei cittadini interessati, avverrà previa istruttoria da svolgersi con la modalità del colloquio telefonico a cura degli Assistenti Sociali dell'ATS n. 32 (o altri operatori incaricati) e la domanda consisterà in un'autodichiarazione del richiedente che sarà acquisita con modalità on line garantendo comunque un accesso, previo appuntamento telefonico, per le famiglie che non hanno la disponibilità di strumenti informatici.

Il Settore Sociale effettuerà controlli su quanto auto dichiarato dal cittadino al momento della domanda, tramite l'accesso alle banche dati disponibili.

I cittadini possono fare domanda:

- ✓ attraverso modulo online scaricabile e compilabile on line dal sito del Comune di Arenzano (modalità raccomandata) reso disponibile nella sezione news della home page del sito. Seguirà istruttoria telefonica con gli operatori sociali che contatteranno i richiedenti in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande;
- ✓ (in alternativa) Attraverso il ritiro e la riconsegna del modulo presso l'Ufficio Servizi Sociali, previo appuntamento;

Modalità di assegnazione/erogazione

L'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- il contributo sotto forma di buoni spesa è da intendersi esclusivamente destinato ad acquistare beni di prima necessità di tipo alimentare o di natura sanitaria e farmaceutica, essendo esclusa qualsiasi forma di trasformazione della destinazione verso l'acquisizione di generi di conforto non strettamente necessari al sostentamento dei destinatari del beneficio (vedi a titolo esemplificativo, tabacchi, superalcolici, cosmetici, ricariche telefoniche, ecc.). Non possono essere convertiti in valuta né ceduti a terzi se non per permettere l'effettuazione della spesa da parte di personale volontario di associazioni delegate ad effettuare gli acquisti per conto del beneficiario;
- l'entità del Buono Spesa sarà commisurato al numero dei componenti del nucleo, riservando comunque particolare attenzione anche ai nuclei monoreddito che, per assenza di reti di prossimità, potrebbero trovarsi in condizione di maggiore difficoltà. La proposta potrà essere modulata tenendo conto di eventuali altre forme di aiuto già erogate nel mese;
- l'autorizzazione delle proposte potrà essere sottoposta a limitazioni o trovare possibilità di ripetizione a seconda delle risorse disponibili;
- il/i buono/i o carte prepagate vengono consegnate come segue:

Erogazioni da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 400,00, sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

NUMERO NUCLEO	COMPONENTI DEL	IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRIBUTO
1 persona		€ 150,00
2 persone		€ 200,00

3 persone	€ 250,00
4 persone	€ 300,00
5 o più persone	€ 400,00

3) Di riservarsi, qualora si rendessero necessari, ulteriori interventi, al fine di modificare e/o integrare le misure adottate o adottarne di nuove a sostegno della collettività amministrata tenuto conto dell'impatto economico che le misure governative di contenimento dell'epidemia da COVID-19 stanno avendo sulla collettività stessa;

4) Di demandare al Responsabile dell'Area 1^ Servizi Sociali, l'adozione degli atti che individuino, sulla scorta dei criteri indicati dalla presente ordinanza, i beneficiari dei contributi previsti e di tutti gli atti consequenziali al presente decreto.

DISPONE

- La pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio, oltre che sul sito istituzionale per garantirne la più ampia divulgazione, e la sua diffusione per il tramite dei mezzi di comunicazione e di stampa.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso nelle forme stabilite dalla legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Arenzano, 27/11/2020
IL SINDACO
Luigi Gambino

Sindaco
Gambino Luigi